

EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina Gabinetto di Presidenza Newsletter redatta a cura dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

6 Luglio 2012

ATTUALITA'



Cipro, Croazia, Malta e Grecia in vetta alla classifica delle acque di balneazione

Nel complesso, la qualità delle acque di balneazione costiere e interne è migliorata. In quasi tutta Europa si nuota in acque pulite. I risultati, tratti dalla relazione annuale sulle acque di balneazione dell'Agenzia europea dell'ambiente, si basano su campioni prelevati periodicamente in oltre 22 000 zone balneari costiere e interne in Europa. Dallo scorso anno, le località con acque "eccellenti" sono aumentate del 3,5%, mentre quelle con acque "sufficienti" dell'1%. Meno del 2% non rispettava gli standard minimi dell'UE. In cima alla classifica del 2011 troviamo Cipro, Croazia, Malta e Grecia, dove più del 90% delle aree di balneazione erano "eccellenti". Il resto delle aree si atteneva agli standard obbligatori. In Italia, il 91,9% delle acque costiere rispettava i criteri obbligatori di qualità, pari a un aumento del 6,6% rispetto al 2010. Le aree con divieto di balneazione erano 133. Le aree in cui si rispettano gli standard minimi dell'UE sono complessivamente aumentate rispetto al 2010 e in alcuni paesi si sono registrati risultati eccezionali.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/environment/120706 it.htm



Servizi bancari di base per tutti

I servizi bancari di base dovrebbero essere un diritto per il 10% dei cittadini dell'Ue che attualmente non lo possiedono, fra i quali ci sono senzatetto, studenti, persone con un reddito basso o senza alcun record di credito e lavoratori emigrati, secondo quanto hanno sostenuto i deputati in un voto mercoledì. Il Parlamento ha esortato la Commissione a presentare una proposta legislativa entro gennaio dell'anno prossimo per risolvere questa esclusione finanziaria. In apertura del dibattito di martedì, Jurgen Klute (GUE/NGL, DE), relatore della risoluzione non legislativa, ha dichiarato che "le banche hanno una responsabilità nei confronti della società, non si può solo guardare al guadagno. Questa risoluzione ha un forte sostegno trasversale e ora contiamo sulla Commissione per una proposta legislativa." Una normativa a livello comunitario è necessaria, perché le semplici raccomandazioni della Commissione hanno sortito gli effetti desiderati solo in alcuni paesi e le banche hanno, per natura, la tendenza a rivolgersi solo ai clienti che offrono opportunità di profitto.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20120704IPR48262/html/Servizi-bancari-di-base-per-tutti



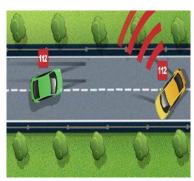
In difesa degli animali (e della salute umana)

Le regole sul benessere degli animali devono essere applicate con più serietà, i vuoti normativi eliminati e i trasgressori puniti, anche perché si tratta di norme che proteggono la salute umana, prevenendo la diffusione di malattie legate agli animali e la resistenza antimicrobica, come sostiene il Parlamento in una risoluzione non legislativa approvata mercoledì. La risoluzione afferma che bisognerebbe mettere insieme le regole esistenti in materia di benessere degli animali per creare una singola legislazione europea, con lo scopo di aumentare la conformità e garantire gli stessi diritti e doveri per tutti gli agricoltori dell'UE. Inoltre, le nuove regole dovrebbero coprire tutti gli animali d'allevamento, comprese le vacche da latte, nonché cani e gatti randagi e altri animali domestici, che attualmente non sono protetti da nessuna legge europea. La legislazione europea dovrebbe anche introdurre nuove regole per l'identificazione e la registrazione degli animali domestici e vietare canili e rifugi senza licenza, e si dovrebbero anche applicare sanzioni severe in qualsiasi Stato membro

che non rispetta le regole, hanno aggiunto i deputati in una risoluzione separata presentata in risposta alle petizioni ricevute dal Parlamento.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20120703IPR48251/html/Benessere-degli-animali-pugno-di-ferro-per-i-trasgressori



Sicurezza stradale: un servizio di soccorso eCall entro il 2015

A partire dal 2015, tutti i nuovi veicoli venduti all'interno dell'Unione europea dovranno essere accessoriati di un servizio che permetterà di comporre un numero di emergenza in caso di incidenti gravi.. eCall è il nome del sistema che dovrebbe salvare molte vite in UE a partire dal 2015. La relazione parlamentare adottata il 19 giugno dalle commissioni al Trasporto e al Mercato interno insiste sull'entrata in vigore di un principio semplice: in caso d'incidente il sistema eCall chiama automaticamente il 112 e appena uno dei sensori - situati nell'airbag - registrano lo choc. Il numero può essere attivato anche manualmente grazie ad un pulsante speciale. Il sistema dovrebbe trasmettere il luogo e l'ora dell'incidente al centro di soccorso più vicino. Nel frattempo gli Stati membri - e i rispettivi servizi di telefonia mobile - dovranno migliorare le loro infrastrutture per rendere possibile questo servizio.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120615STO46957/html/Sicurezza-stradale-un-servizio-di-soccorso-eCall-entro-il-2015



Cipro al timone: rilanciare la crescita economica a vantaggio dei cittadini europei

Cipro assume le presidenza dell'UE in un clima di persistente preoccupazione per il ristagno dell'economia e la crisi del debito sovrano nell'eurozona. L'allineamento dei bilanci pubblici con gli obiettivi concordati a livello UE deve avvenire di pari passo con il rilancio dell'economia. Nel corso dei prossimi 6 mesi Cipro perseguirà questi due obiettivi. Uno dei suoi compiti principali sarà raggiungere un accordo sulle proposte di bilancio per il periodo 2014-20 elaborate dalla Commissione. Queste ultime fissano le priorità di medio termine dell'UE: accelerare la crescita economica, creare occupazione e rafforzare la competitività. Durante la sua presidenza, Cipro si impegnerà a migliorare il coordinamento economico tra i paesi dell'UE e a tenere sotto controllo i

bilanci nazionali per mantenerli in linea con i parametri concordati. Un'altra priorità sarà investire in programmi che creino nuovi e migliori posti di lavoro e aiutare i cittadini – soprattutto i giovani disoccupati – ad acquisire le competenze necessarie attraverso la formazione. Inoltre, Cipro porterà avanti i programmi che promuovono stili di vita più sani e attivi e che affrontano il problema dell'invecchiamento demografico in Europa.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo piano/aff istituzionali/presidenza cipriota it.htm



Pienamente operativo dal 1° luglio 2012 il logo biologico dell'UE

Dal 1º luglio 2012 il logo biologico dell'UE sarà obbligatorio su tutti gli alimenti biologici preconfezionati prodotti negli Stati membri dell'Unione e rispondenti agli standard prescritti. Il logo resterà invece facoltativo per i prodotti biologici non confezionati e per quelli importati. Continueranno ad essere ammessi, insieme al marchio UE, altri loghi nazionali, regionali o privati. Il logo biologico dell'UE, rappresentato dalla "foglia europea", è stato introdotto il 1º luglio 2010 ma era previsto che diventasse obbligatorio su tutti i prodotti solo al termine di un periodo transitorio di due anni, per consentire agli operatori di adattarsi alle nuove norme ed evitare lo spreco degli imballaggi esistenti. Nel campo visivo del logo devono figurare anche il numero di codice dell'organismo di controllo e il luogo di produzione delle materie prime agricole. Un recente sondaggio Eurobarometro sull'atteggiamento degli europei nei confronti della campagna e della sicurezza e qualità degli alimenti, di imminente pubblicazione, contiene informazioni sul logo biologico dell'UE, tra cui la notizia incoraggiante che, da quando è stato introdotto nel luglio 2010, il logo è ormai riconosciuto da un quarto (24%) dei cittadini europei.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=IP/12/706&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en

Agenda digitale: dal 1º luglio addio alle tariffe esorbitanti; prezzi al ribasso anche per chiamate e SMS

A partire dal 1° luglio 2012, utilizzare internet mobile per accedere a mappe, foto, reti sociali e caselle di posta elettronica mentre si è in viaggio in un altro Stato membro dell'UE sarà molto meno costoso. Un nuovo regolamento dell'Unione europea fissa, per la prima volta, un limite tariffario per il trasferimento di dati in roaming, ossia per scaricare dati da internet servendosi di una connessione mobile. Le norme in materia di roaming di dati permetteranno un risparmio di oltre 1 000 euro all'anno per una persona che viaggia regolarmente per lavoro nell'UE. Una famiglia in vacanza annuale in un altro paese dell'UE dovrebbe risparmiare almeno 200 euro. Le nuove norme ridurranno inoltre i prezzi per le chiamate vocali e gli SMS.

Complessivamente, il perfezionamento del regolamento sul roaming — considerando le chiamate, gli SMS e il trasferimento dati — rappresenterà per i consumatori un risparmio del 75% su una serie di servizi di roaming rispetto ai prezzi del 2007. Quest'anno gli europei spenderanno circa cinque miliardi di euro per servizi di roaming, risparmiando circa quindici miliardi rispetto al costo degli stessi servizi ai prezzi del 2007.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=IP/12/709&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en



Italia: da BEI 140 milioni a Fincantieri per R&S

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e Fincantieri hanno perfezionato oggi a Roma una prima tranche di 80 milioni di euro di un prestito complessivo di 140 milioni rivolto a finanziare i programmi in ricerca e sviluppo della società italiana attiva nella cantieristica navale. La BEI era rappresentata dal Vice Presidente Dario Scannapieco, responsabile per le operazioni in Italia, Malta e Balcani Occidentali; Fincantieri dall' Amministratore Delegato, Giuseppe Bono.

Si tratta del primo finanziamento in assoluto, a livello europeo, che la BEI fa in favore della ricerca e sviluppo di una società del settore. Nel dettaglio, il progetto si concentra principalmente su tre filoni:

- soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione del consumo di carburante delle navi;
- ottimizzazione della configurazione delle stesse, sia durante la costruzione sia nella fase operativa, così da incrementarne la sicurezza e ridurne l'impatto ambientale;
- studi innovativi (anche riguardanti il design) che possano ridurre le masse e incrementare lo spazio abitabile delle navi.

Maggior efficienza energetica e miglior impatto ambientale sono filoni che rientrano interamente nella tradizionale attività di finanziamento della Banca dell'Unione europea, a cui si aggiunge un effetto sulla crescita dell'occupazione indotto dalla cantieristica navale, la cui filiera produttiva coinvolge un numero elevato di piccole e medie imprese in tutto il territorio.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=BEI/12/88&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en



Gli Stati membri devono rimborsare alla Commissione 426 milioni di euro di spese della PAC

Nell'ambito della cosiddetta procedura di liquidazione dei conti, la Commissione europea ha chiesto oggi la restituzione di fondi della politica agricola dell'UE indebitamente spesi dagli Stati membri per un totale di 436 milioni di euro. In realtà l'impatto finanziario è inferiore: restano infatti da rimborsare 426 milioni di euro, dato che una parte di questi fondi è già stata recuperata. I fondi riconfluiranno nel bilancio dell'Unione a seguito di infrazioni alle norme UE o di inadempienze nelle procedure di controllo della spesa agricola. Se infatti gli Stati membri sono responsabili del pagamento e della verifica delle spese della politica agricola comune (PAC), spetta alla Commissione controllare che essi abbiano fatto un uso corretto dei fondi stanziati. Al fine di tener conto della pressione finanziaria cui sono sottoposti alcuni Stati membri a causa della crisi finanziaria, la Commissione ha adottato un regolamento che autorizza gli Stati membri beneficiari di assistenza finanziaria a dilazionare, a determinate condizioni, il rimborso dell'indebito per un massimo di 18 mesi. Ciò si aggiunge alla possibilità preesistente di richiedere il frazionamento del rimborso nell'arco di un certo numero di anni. Il primo Stato membro che ha chiesto di ricorrere a questa agevolazione è stato la Grecia.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=IP/12/678&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en



Rio+20: UNEP e CdR concludono un accordo di partenariato per la sostenibilità di città e regioni

Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e il Comitato delle regioni (CdR) hanno sottoscritto oggi un memorandum d'intesa che apre un nuovo capitolo nella cooperazione tra le due istituzioni. L'accordo definisce il quadro per una stretta collaborazione al fine di realizzare il loro obiettivo congiunto di un futuro sostenibile. Le due istituzioni individuano cinque settori prioritari: la governance ambientale multilivello, l'economia verde e l'uso efficiente delle risorse, la mitigazio-

ne e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la biodiversità e la gestione degli ecosistemi e, infine, la cooperazione decentrata allo sviluppo. Dall'accordo emerge ancora più forte la convinzione, da parte di entrambe le istituzioni, che, per conseguire questo obiettivo, va rafforzato il ruolo degli enti locali e regionali nell'ambito del processo decisionale. L'accordo è stato concluso in occasione di un evento organizzato congiuntamente dal CdR e dalla Commissione europea, in collaborazione con l'UNEP, nel quadro della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile di Rio de Janeiro (Rio+20). Nel memorandum d'intesa si ribadisce l'importanza di collocare le città sostenibili al centro della strategia globale per lo sviluppo sostenibile. Se si considera che le città consumano il 75 % circa delle risorse naturali del pianeta, le decisioni prese a livello locale riguardo a forniture e a scelte politiche possono contribuire al passaggio a un'economia verde e alla realizzazione degli obiettivi di Rio+20.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=COR/12/39&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en



Eurobarometro: il 98% degli intervistati afferma che l'apprendimento delle lingue è positivo per i propri figli, ma dai test emergono carenze di competenze

Quasi nove cittadini dell'UE su dieci ritengono che la capacità di parlare lingue straniere sia estremamente utile e il 98% afferma che la padronanza delle lingue sarà positiva per il futuro dei loro figli, come risulta da una nuova indagine Eurobarometro sugli atteggiamenti dei cittadini dell'UE nei confronti del multilinguismo e dell'apprendimento delle lingue straniere. Uno studio separato della Commissione europea, la prima Indagine europea sulle competenze linguistiche (European Survey on Language Competences) evidenzia tuttavia che vi è un divario tra le aspirazioni e la realtà allorché si esaminano le competenze in lingua straniera nella pratica: da test eseguiti tra studenti e adolescenti in 14 paesi europei emerge che soltanto il 42% è competente nella propria prima lingua straniera e soltanto il 25% nella seconda. Un numero significativo, il 14% nel caso della prima lingua straniera e il 20% nel caso della seconda, non raggiunge nemmeno il livello di base.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=IP/12/679&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
B 090--6182-/832/829
Fax 090--61830
ufficioeuropa@provincia.messina.it